





Capitale Sociale: euro 31.161.596 i.v. Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5508 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia: 02505630109 Partita IVA: 02992620274

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 63 – 30174 Mestre – Venezia Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

FILIALI

Via Astagno, 3 – 60122 Ancona
Via C. Rosalba, 47/z – 70124 Bari
Via Malta, 7/C – Torre Kennedy – 25124 Brescia
Viale Bonaria, 62 – 09125 Cagliari
Viale Europa, 163 – 50126 Firenze
Via A. Costa, 62 – 40026 Imola (Bo)
Via Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese Milano
Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E7 – 80143 Napoli
Via Monti Iblei, 55 – 90146 Palermo
Via De Paoli, 28/D – 33170 Pordenone
Via B. Croce, 6 – 00142 Roma
Piazza C.L.N. 255 – 10121 Torino
Via Gatta, 11 – 30174 Venezia – Mestre

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – Bucarest (Romania) Bajza U., 50 – Budapest (Ungheria)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Sebastien Egon Fürstenberg

Vice Presidente Alessandro Csillaghy

Amministratore

Delegato

Giovanni Bossi (1)

Consiglieri Leopoldo Conti

Roberto Cravero Andrea Martin Riccardo Preve Marina Salamon

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Mauro Rovida

Sindaci Effettivi Erasmo Santesso

Dario Stevanato

Sindaci Supplenti Luca Giacometti

Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Membro di Factors Chain International



(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2007

Prospetti contabili	pag. 6
Note di commento	pag. 10
Osservazioni degli amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo	pag. 12
Ripartizione dell'impiego e del turnover per area geografica e per settore merceologico	pag. 20
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	nag. 21

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	PERIODO			VARIAZIONE		
ATTIVO	31/12/2007* 30/09/2007		ASSOLUTA	%	31/12/2006	
		1				
Cassa e disponibilità liquide	13	25	(12)	(48,0)%	14	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.216	1.116	100	9,0%	6.288	
Crediti verso banche	312.091	136.739	175.352	128,2%	267.294	
Crediti verso clientela	923.061	845.336	77.725	9,2%	782.977	
Attività materiali	32.741	31.763	978	3,1%	29.324	
Attività immateriali	1.927	1.836	91	5,0%	1.707	
di cui: - avviamento	941	904	37	4,1%	874	
Attività fiscali	993	1.788	(795)	(44,5)%	2.428	
a) correnti	2		2		22	
b) differite	991	1.788	(797)	(44,6)%	2.406	
Altre attività	3.300	3.244	56	1,7%	2.613	
TOTALE ATTIVO	1.275.342	1.021.847	253.495	24,8%	1.092.645	

	PERI	ODO	VARIAZI	PERIODO	
ASSIVO	31/12/2007*	30/09/2007	ASSOLUTA	%	31/12/2006
		1			
Debiti verso banche	1.010.365	794.286	216.079	27,2%	836.393
Debiti verso clientela	57.776	42.928	14.848	34,6%	82.560
Titoli in circolazione	36.134	42.121	(5.987)	(14,2)%	42.693
Passività fiscali a) correnti b) differite	2.418 171 2.247	2.487 2.487	(69) 171 (240)	(2,8)% (9,7)%	2.452 308 2.144
Altre passività	33.554	30.368	3.186	10,5%	18.796
Trattamento di fine rapporto del personale	1.100	972	128	13,2%	1.433
Riserve da valutazione	107	73	34	46,6%	3.284
Strumenti di capitale	611	611			611
Riserve	39.281	38.919	362	0,9%	28.377
Sovrapprezzi di emissione	44.887	34.937	9.950	28,5%	35.869
Capitale	31.154	29.062	2.092	7,2%	28.892
Azioni proprie	(1.579)	(8.808)	7.229	(82,1)%	(3.727)
Utile netto	19.534	13.891	5.643	40,6%	15.012
TOTALE PASSIVO	1.275.342	1.021.847	253.495	24,8%	1.092.645

^(*) Dati preconsuntivi. Il Consiglio di Amministrazione che approverà il bilancio 2007 si terrà il giorno 4 marzo 2008.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2007		ESERCIZIO 2006		VARIA: 4°trim.07 /	
	4°trim.07	31/12/07*	4°trim.06 31/12/06**		Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	17.640	55.733	11.015	36.018	6.625	60,1%
Interessi passivi e oneri assimilati	(10.565)	(35.587)	(7.351)	(21.269)	(3.214)	43,7%
Margine di interesse	7.075	20.146	3.664	14.749	3.411	93,1%
Commissioni attive	9.547	33.505	6.270	26.301	3.277	52,3%
Commissioni passive	(737)	(2.482)	(643)	(2.111)	(94)	14,6%
Commissioni nette	8.810	31.023	5.627	24.190	3.183	56,6%
Dividendi e proventi simili		46		7		
Risultato netto dell'attività di negoziazione	51	18	49	(35)	2	4,0%
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(100)	2.485	2.300	2.300	(2.400)	n.s.
a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita d) passività finanziarie	 (100)	2.585 (100)	2.300	2.300	(2.300) (100)	n.s. n.s.
Margine di intermediazione	15.836	53.718	11.640	41.211	4.196	36,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti	(717) (717)	(2.470) (2.470)	1.053 1.053	(1.788) (1.788)	(1.770) (1.770)	(168,1)% (168,1)%
Risultato netto della gestione finanziaria	15.119	51.248	12.693	39.423	2.426	19,1%
Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(6.214) (4.103) (2.111)	(20.564) (13.531) (7.033)	(5.018) (3.137) (1.881)	(15.652) (9.479) (6.173)	(1.196) (966) (230)	23,8% 30,8% 12,2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(312)	(1.119)	(314)	(799)	2	(0,7)%
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(133)	(419)	(115)	(361)	(18)	15,3%
Altri (oneri) proventi di gestione	193	(464)	587	1.001	(394)	(67,1)%
Costi operativi	(6.466)	(22.566)	(4.860)	(15.811)	(1.606)	33,1%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	8.653	28.682	7.833	23.612	820	10,5%
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(3.010)	(9.148)	(2.662)	(8.600)	(348)	13,1%
Utile netto di pertinenza della capogruppo	5.643	19.534	5.171	15.012	472	9,1%

^(*) Periodo 01/01/2007-31/12/2007. Dati preconsuntivi. Il Consiglio di Amministrazione che approverà il bilancio 2007 si terrà il giorno 4 marzo 2008.

^(**) Periodo 01/01/2006-31/12/2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in migliaia di euro)

		ESERCIZIO	2007		ESERCIZIO 2006			
	4°trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Interessi attivi e proventi assimilati	17.640	14.563	12.148	11.382	11.015	8.920	7.969	8.114
Interessi passivi e oneri assimilati	(10.565)	(9.495)	(7.955)	(7.572)	(7.351)	(5.300)	(4.236)	(4.382)
Margine di interesse	7.075	5.068	4.193	3.810	3.664	3.620	3.733	3.732
Commissioni attive	9.547	9.117	7.687	7.154	6.270	5.944	5.758	8.329
Commissioni passive	(737)	(688)	(539)	(518)	(643)	(501)	(429)	(538)
Commissioni nette	8.810	8.429	7.148	6.636	5.627	5.443	5.329	7.791
Dividendi e proventi simili		1	45				1	6
Risultato netto dell'attività di negoziazione	51	(5)	(49)	21	49	(34)	13	(63)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(100) 	1.515 1.515	1.070 1.070		2.300			
d) passività finanziarie	(100)	1.515	1.070		2.300			
Margine di intermediazione	15.836	15.008	12.407	10.467	11.640	9.029	9.076	11.466
Rettifiche di valore nette per dete- rioramento di: a) crediti	(717) (717)	(1.290) (1.290)	(254) (254)	(209) (209)	1.053 1.053	(335) (335)	(1.010) (1.010)	(1.496) (1.496)
Risultato netto della gestione finanziaria	15.119	13.718	12.153	10.258	12.693	8.694	8.066	9.970
Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(6.214) (4.103) (2.111)	(4.614) (3.023) (1.591)	(5.258) (3.380) (1.878)	(4.478) (3.025) (1.453)	(5.018) (3.137) (1.881)	(3.419) (1.987) (1.432)	(3.420) (1.980) (1.440)	(3.795) (2.375) (1.420)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(312)	(277)	(272)	(258)	(314)	(209)	(100)	(176)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(133)	(102)	(98)	(86)	(115)	(91)	(82)	(73)
Altri (oneri) proventi di gestione	193	(953)	194	102	587	77	131	206
Costi operativi	(6.466)	(5.946)	(5.434)	(4.720)	(4.860)	(3.642)	(3.471)	(3.838)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	8.653	7.772	6.719	5.538	7.833	5.052	4.595	6.132
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(3.010)	(2.127)	(1.978)	(2.033)	(2.662)	(1.849)	(1.818)	(2.271)
Utile netto di pertinenza della capogruppo	5.643	5.645	4.741	3.505	5.171	3.203	2.777	3.861

NOTE DI COMMENTO

Criteri di redazione

La relazione trimestrale del Gruppo Banca IFIS al 31 dicembre 2007 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni dettate da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In base a quanto disposto dall'art. 82 del suddetto Regolamento Consob, Banca IFIS ha predisposto la presente relazione trimestrale sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'art. 82 prevede, altresì, che il contenuto della relazione trimestrale possa essere allineato alternativamente alle disposizioni dell'Allegato 3D del Regolamento Emittenti o a quanto previsto dallo IAS 34 relativo ai bilanci infrannuali.

Banca IFIS ha redatto la presente relazione trimestrale confor-

memente all'Allegato 3D.

Come previsto da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, i prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2007 vengono raffrontati nelle voci patrimoniali con il 30 settembre 2007 e con il 31 dicembre 2006; riguardo ai dati economici viene esposto il confronto tra il 31 dicembre 2007 ed il 31 dicembre 2006 e tra il trimestre di riferimento e l'omologo trimestre dell'esercizio precedente.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere presunto di competenza del periodo in base alla fiscalità corrente e differita. Le imposte correnti sono calcolate avendo riguardo alle aliquote fiscali vigenti tenendo conto

delle esenzioni e delle agevolazioni eventualmente applicabili.

La relazione trimestrale non viene sottoposta a revisione contabile da parte della Società di revisione.

L'area di consolidamento

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2007 è composta dalla controllante Banca IFIS S.p.A. e dalle società controllate al 100% Immobiliare Marocco S.p.A. e IFIS Finance Sp. Z o o., entrambe consolidate con il metodo integrale.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del Gruppo con riferimento al 31 dicembre 2007. OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

I piani di sviluppo

Il quarto trimestre 2007 ha evidenziato scenari di mercato decisamente difficili per il comparto bancario. Le turbolenze registrate originariamente in agosto hanno continuato a spiegare effetto durante tutta la stagione autunnale, travolgendo istituzioni creditizie multinazionali e innestando previsioni incerte sul futuro a medio termine dei mercati della liquidità. Nel corso del quarto trimestre del 2007 si è inoltre aggiunta la prospettiva di un rallentamento globale della crescita economica, che ha raggiunto ipotesi di avvio di una recessione sulla durata ipotetica della quale gli scenari sono ancora aperti.

Banca IFIS ha continuato, in questo difficile scenario, a fornire alle imprese il supporto finanziario e di servizio che caratterizza il proprio modello di business, migliorando la propria penetrazione sia sul mercato domestico, sia sul fronte internazionale.

Le condizioni di mercato hanno reso più selettiva la concessione del credito alle imprese e più oneroso per i prenditori ricorrere al finanziamento bancario in termini di *spread* rispetto ai parametri di riferimento. Tale fenomeno, lungi dall'essersi esaurito, presumibilmente continuerà a caratterizzare il mercato del credito, soprattutto nei confronti delle imprese di media e piccola taglia, durante tutto il 2008.

Banca IFIS, consapevole del proprio posizionamento e del ruolo attivo che è in grado di esercitare nei confronti della clientela, non ha ritenuto di modificare la propria strategia. Il supporto finanziario alle Piccole Medie Imprese continua pertanto a rappresentare l'elemento centrale dell'azione della

Banca, che sta invece operando al fine di razionalizzare le redditività ricavate dalle relazioni con i clienti in funzione delle nuove aspettative di mercato e di considerazioni sulle prospettive evolutive del rischio di controparte.

Le nuove condizioni del mercato peraltro consentono un miglioramento degli spazi per un operatore attento al settore del credito asset based e storicamente specializzato nel factoring, attività che massimizza la propria efficacia in presenza dei credit spread più elevati che presumibilmente caratterizzeranno il prossimo futuro nell'economia reale, italiana ed europea.

continuata con rinnovato vigore la selezione di nuovi clienti nonché l'introduzione di ulteriori servizi (ancorché sempre basati sul supporto al capitale circolante delle piccole e medie imprese italiane ed internazionali tramite il factoring) a favore della clientela esistente. E' inoltre continuata l'attività preliminare di allargamento della gamma di offerta volta a selezionare nuovi servizi, anche al di fuori del segmento del supporto al capitale circolante. che saranno proposti alle imprese nel corso della prima parte del 2008. Ciò consentirà ad una rete di distribuzione sempre più sviluppata di offrire alla clientela prodotti di supporto creditizio diversificati e compatibili.

I risultati dell'azione svolta dalla Banca in termini di:

- potenziamento della rete commerciale;
- capacità di analisi delle controparti e assunzione e gestione del rischio;
- aumento della clientela e contestuale frazionamento del rischio;
- presenza della Banca sui mercati domestico ed inter-

- nazionale;
- incremento del perimetro operativo, aumento dei volumi gestiti e incremento nella redditività;

sono in corso di esplicitazione e continueranno a caratterizzare il prossimo futuro dell'Istituto.

La Banca ha avviato da tempo il potenziamento di alcuni presidi organizzativi e di controllo, anche tramite l'implementazione di un adeguato numero di nuove risorse e l'adozione di nuove procedure, idonee a supportare la crescita del perimetro aziendale, anche nel comparto internazionale e su nuove offerte di servizio, durante i prossimi esercizi. Nel corso del 2007, ma in particolare nella seconda metà dell'esercizio e nel quarto trimestre, la Banca ha ripreso a sviluppare tassi di crescita di rilievo: il volume dei crediti acquistati nel quarto trimestre 2007 è pari a 922 milioni di euro con un incremento del 20,5% rispetto al quarto trimestre 2006.

Continua la strategia volta ad incrementare la presenza di Banca IFIS sul territorio ed il potenziamento delle strutture esistenti con la formazione e l'avvio di molti giovani operatori, anche in vista di un ulteriore aumento del perimetro di attività, con l'introduzione di nuove operatività.

Il totale degli addetti del Gruppo al 31 dicembre 2007 ha raggiunto le 215 unità, di cui 13 operano in territorio europeo diverso dall'Italia (Polonia – presso la controllata IFIS Finance Sp z o.o. - Parigi, Bucarest, Budapest).

Il conto economico

La formazione del risultato netto della gestione finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria generato nel quarto trimestre 2007 è risultato pari a 15.119 mila euro con un incremento del 19,1% rispetto ai 12.693 mila euro del quarto trimestre 2006.

Il margine di intermediazione passa da 11.640 mila euro nel quarto trimestre 2006 a 15.836 mila euro nel quarto trimestre 2007, con un incremento del 36%. Il dato del quarto trimestre 2006 includeva 2.300 mila euro di utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Al netto di tale posta non ricorrente, il margine di intermediazione registrerebbe un aumento del 69.5%.

Le singole componenti del margine di intermediazione rilevano frequentemente una crescita differenziata per effetto del maggiore o minore ricorso da parte della clientela a prodotti caratterizzati da una rilevante componente di servizio i cui proventi sono classificati in maniera indistinta tra le commissioni di factoring.

L'effetto sui dati di conto economico di tale spostamento è spesso rilevante tanto da far perdere significatività al confronto tra le singole componenti del margine.

Tuttavia, nel dettaglio, il margine di interesse, ha raggiunto 7.075 mila euro nel quarto trimestre 2007 rispetto ai 3.664 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente con un incremento del 93,1%. Tale incremento è il risultato della dinamica dei tassi di mercato nonché delle azioni volte a ottimizzare la redditività degli impieghi.

Le **commissioni nette** sono risultate pari a 8.810 mila euro, contro 5.627 mila euro del quarto trimestre 2006 (+56,6%).

L'incremento trova spiegazione, oltre che nella capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio del credito, anche nel potenziamento della rete commerciale con conseguente aumento dei volumi gestiti. Gli oneri connessi a questa attività sono rilevati prevalentemente tra le spese per il personale.

Il margine di interesse e le commissioni nette incidono sul margine di intermediazione rispettivamente per il 44,7% e per il 55,6%.

Le perdite da riacquisto di passività finanziarie pari a 100 mila euro sono relative al riacquisto di obbligazioni proprie effettuate nel trimestre che sono trattate, nel rispetto della disciplina IAS/IFRS, come estinzione del debito. Gli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita relative quarto trimestre dell'esercizio precedente pari a 2.300 mila euro si riferiscono alla cessione di azioni quotate detenute in portafoglio.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti del quarto trimestre 2007 hanno registrato rettifiche di valore nette pari a 717 mila euro contro riprese di valore nette del quarto trimestre 2006 pari a 1.053 mila euro derivanti dal recupero di crediti già precedentemente svalutati.

Il dato del quarto trimestre 2007 si riferisce per 1.012 mila euro, a rettifiche di valore forfettarie su crediti in bonis, mentre l'ammontare residuo è generato da svalutazioni e riprese di valore sulle attività in sofferenza. Banca IFIS ha continuato ad assumere una posizione partico-

larmente rigorosa nella valutazione della qualità degli attivi, iscrivendo con la massima tempestività le perdite a conto economico non appena ne ricorrano i presupposti.

La formazione dell'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte del quarto trimestre 2007 si attesta a 8.653 mila euro, con un incremento del 10,5% rispetto i 7.833 mila euro nel quarto trimestre 2006. Tuttavia, il dato del quarto trimestre 2006 includeva 2.300 mila euro di utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Al netto di tale posta, l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte registrerebbe un aumento del 56,4%.

I **costi operativi** hanno registrato un incremento del 33,1% in linea con la strategia definita dalla Banca per l'anno 2007 volta al potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane. La voce passa da 4.860 mila euro nel quarto trimestre 2006 a 6.466 mila euro nel quarto trimestre 2007.

Il rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (cost/income ratio) al 31 dicembre 2007 è pari al 42% rispetto al 42,5% al 30 settembre 2007.

Nel dettaglio, le spese per il personale passano da 3.137 mila euro nel quarto trimestre 2006 a 4.103 mila euro nel quarto trimestre 2007 (+30,8%); l'incremento è fisiologico e corrisponde alle aspettative previsionali in considerazione anche dell'incremento del numero degli addetti. Si segnala che nel corso del quarto trimestre 2007 sono stati assunti n. 19 dipendenti dopo che nei primi nove

mesi dell'esercizio erano entrati a far parte dell'organico n. 52 addetti.

Le altre spese amministrative nel quarto trimestre 2007 hanno raggiunto 2.111 mila euro contro 1.881 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente (+12,2%). Tale incremento è fisiologico e coerente con le aspettative; esso trova spiegazione nei costi connessi con lo sviluppo dell'attività: consulenza e assistenza professionale, manutenzione ed assistenza al sistema informativo, supporti per la migliore selezione e controllo del credito.

Risultano incrementate le **retti-**fiche di valore nette su attività immateriali (+15,3 % rispetto al quarto trimestre 2006) riferibili al potenziamento di supporti informatici, mentre le **ret-**tifiche di valore nette su attività materiali risultano pari a
312 mila euro nel quarto trimestre 2007 rispetto ai 314 mila
euro del quarto trimestre 2006
(-0.7%).

Gli altri proventi di gestione sono pari a 193 mila euro nel quarto trimestre 2007 contro 587 mila euro del quarto trimestre 2006 e raccolgono principalmente i recuperi di spese a carico di terzi.

La formazione dell'utile netto

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** del periodo sono stimate nel quarto trimestre 2007 in 3.010 mila euro, (+13,1% rispetto ai 2.662 mila euro del quarto trimestre 2006).

L'utile netto del quarto trimestre 2007 totalizza 5.643 mila euro con un incremento del 9,1% rispetto ai 5.171 mila euro del quarto trimestre 2006. In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al Gruppo.

Il dato del quarto trimestre 2006 includeva 2.300 mila euro di utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Al netto di tale posta, l'utile netto registrerebbe un aumento del 50,6%.

I principali aggregati patrimoniali

Il Gruppo è attivo in modo pressoché esclusivo nel comparto del finanziamento del capitale circolante delle imprese italiane ed europee tramite l'utilizzo del factoring.

Nello specifico, per quanto concerne le attività finanziarie (subprime, derivati) il cui andamento ha segnato negativamente i recenti risultati di alcune istituzioni creditizie, è opportuno segnalare che Banca IFIS non ha alcuna esposizione diretta o indiretta in mutui subprime; non ha alcuna esposizione relativa all'investimento in prodotti finanziari aventi come attività sottostante tali mutui o ad essi facenti riferimento; non ha alcuna esposizione relativa alla prestazione di garanzie connesse a tali prodotti. Inoltre la Banca non ha mai effettuato attività in prodotti finanziari derivati per conto terzi e ha limitato l'attività in conto proprio a strumenti di copertura dal rischio di mercato. Ciò in quanto il profilo di rischio finanziario del Gruppo è originato essenzialmente dal portafoglio bancario, non svolgendo il Gruppo abitualmente attività di trading su strumenti finanziari.

I crediti verso clientela

Il totale dei crediti netti verso la clientela ha raggiunto al 31 dicembre 2007 il livello di 923 milioni di euro, in aumento del

9,2% rispetto agli 845 milioni del 30 settembre 2007 e in aumento del 17,9% rispetto ai 783 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

Gli impieghi vivi netti, non comprensivi delle sofferenze nette pari a 7 milioni di euro, sono pari a 916 milioni di euro, contro 839 milioni di euro al 30 settembre 2007 e 776 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

I crediti dubbi

Il totale delle sofferenze verso la clientela si attesta, a valori netti di bilancio, a 7.385 mila euro, con un incremento del 10,5% rispetto al 30 settembre 2007 (+6,4% rispetto al 31 dicembre 2006). L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti verso clientela risulta pari allo 0,8%, invariato rispetto al 30 settembre 2007 e in lieve diminuzione rispetto allo 0,9% al 31 dicembre 2006. Le rettifiche di valore sono pari al 75,3% dei crediti in sofferenza lordi rispetto all 77,9% al 30 settembre 2007 e al 76,5% al 31 dicembre 2006.

Il totale degli incagli si attesta, a valori netti di bilancio, a 2.143 mila euro contro 1.943 mila euro al 30 settembre 2007, in aumento del 10,3%. L'incidenza degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela si conferma invariato allo 0,2% rispetto al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

Il totale delle sofferenze e degli incagli netti verso clientela risulta pertanto pari a 9.528 mila euro al 31 dicembre 2007 in aumento del 10,4% rispetto agli 8.629 mila euro al 30 settembre 2007 e del 13,7% rispetto agli 8.381 mila euro al 31 dicembre 2006. L'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela è risultata pari all'1%, invariata rispetto al 30 settembre 2007. L'incidenza sul pa-

trimonio netto si attesta pari al 7,1% al 31 dicembre 2007, in diminuzione rispetto al 7,9% al 30 settembre 2007 ed al 7,7% al 31 dicembre 2007.

I crediti verso banche

Il totale dei crediti verso banche ha raggiunto al 31 dicembre 2007 il livello di 312 milioni di euro, in aumento del 128,2% rispetto ai 137 milioni del 30 settembre 2007 e in aumento del 16,8% rispetto ai 267 milioni di euro al 31 dicembre 2006. L'impiego di risorse finanziarie disponibili presso altri istituti di credito non rappresenta un'attività autonoma per la Banca e la posizione presenta essenzialmente aspetti contingenti connessi al mantenimento di disponibilità eccedenti sulle scadenze di fine anno.

L'obiettivo della Banca è pertanto quello di utilizzare le risorse disponibili al fine di incrementare il perimetro operativo dell'attività finanziaria a favore delle imprese clienti.

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività, oltre che dai mezzi propri, dal mercato interbancario, dal flusso netto di liquidità derivante dall'operazione di ricessione revolving di crediti in bonis vantati verso debitori ceduti (effettuata a partire dall'ottobre 2003), dal prestito obbligazionario convertibile (emesso nel luglio 2004) e infine dalla clientela. La raccolta totale al 31 dicembre 2007 risulta pari a 1.104.275 mila euro, con un incremento del 25,6% rispetto a 879.335 mila euro al 30 settembre 2007 e del 14,8% rispetto al 31 dicembre 2006.

I debiti verso banche, pari a 1.010.365 mila euro, in aumento del 27,2% rispetto a 794.286

mila euro al 30 settembre 2007, risultano composti dalla raccolta interbancaria per euro 865.763 mila (+26,8% rispetto a settembre 2007), e dal funding netto derivante dall'operazione di ricessione del portafoglio crediti commerciali per euro 144.602 mila (+29,4% rispetto a settembre 2007).

Banca IFIS nel mese di dicembre ha sottoscritto sul mercato monetario internazionale prestito sindacato ("Mandated Arranger" Intesa Sanpaolo Spa, Natixis e Raiffeisen Zentralbank) per un controvalore di 171 milioni di euro a scadenza 18 mesi e spread di 55 punti base sopra l'euribor di riferimento, a conferrma del rilievo attribuito dalle istituzioni creditizie internazionali al modello operativo della Banca, anche in un periodo di forte turbolenza sui mercati della liquidità.

La raccolta dalla clientela, pari a 57.776 mila euro, risulta in aumento del 34,6% rispetto a 42.928 mila euro al 30 settembre 2007. La raccolta verso clientela è remunerata a condizioni indicizzate o rivedibili a breve termine, vantaggiose sia per la clientela nel confronto con impieghi alternativi, sia per la banca rispetto al costo di raccolta medio.

Il prestito obbligazionario convertibile "Banca IFIS 2004-2009", emesso nel luglio del 2004 per un importo nominale di euro 50 milioni, è pari al 31 dicembre 2007 a 36.134 mila euro (-14,2% rispetto al 30 settembre 2007). Il debito è iscritto nel passivo al netto dei riacquisti di obbligazioni convertibili proprie che sono trattate, nel rispetto della disciplina IAS, come estinzione del debito, ancorché tali strumenti siano destinati alla successiva rivendita che è trattata come emissione di nuovo debito.

Le tensioni sui mercati monetari

che hanno caratterizzato il secondo semestre 2007 e che presumibilmente continueranno a segnare le attività di raccolta degli operatori anche nel prossimo futuro, non hanno influenzato l'operatività della Banca. Come noto, la difficoltà nel reperimento di risorse sul mercato interbancario è risultata maggiormente evidente per quegli Istituti che fondano la propria liquidità sulla raccolta all'ingrosso, anziché sulla raccolta al dettaglio presso famiglie e imprese. La posizione della Banca in termini di Asset-Liability Management ha consentito di fronteggiare con tranquillità la congiuntura; in particolare, le controparti abituali di Banca IFIS hanno dimostrato di apprezzare la forte correlazione degli impieghi della Banca alle operazioni commerciali sottostanti e al brevissimo orizzonte temporale delle stesse. Pertanto la posizione finanziaria della Banca è sempre rimasta largamente eccedentaria e tale è prevista permanere in futuro.

Le attività immateriali e materiali

Le attività immateriali si attestano a 1.927 mila euro, con un incremento del 5% rispetto al 30 settembre 2007 dovuto essenzialmente al potenziamento dei supporti informatici.

Le attività materiali si incrementano da 31.763 mila euro a 32.741 mila euro (+3,1%), principalmente a fronte dei costi di ristrutturazione dell'importante edificio storico "Villa Marocco", sul quale è stato concepito ed approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento, la cui sostanziale conclusione è avvenuta nel mese di dicembre 2007.

L'immobile non viene ammor-

tizzato in considerazione del fatto che il valore residuo dell'immobile stimato al termine della sua vita utile prevista è superiore al valore contabile.

Restano inoltre iscritti tra le attività materiali l'immobile in cui ha avuto sede legale Banca IFIS dal 2001 fino al mese di dicembre 2005 e successivamente concesso in locazione dal 2006, la sede dell'ufficio di rappresentanza in Bucarest, un immobile locato in Padova ed un'unità immobiliare di valore residuale.

Il patrimonio

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo si attesta al 31 dicembre 2007 a 133.995 mila euro, contro i 108.685 mila euro al 30 settembre 2007 e contro i 108.318 mila euro al 31 dicembre 2006. Nel quarto trimestre il patrimonio si è incrementato per l'utile del periodo pari a 5.643 mila euro, per l'esercizio di warrants pari a 12.355 mila euro, per la vendita di azioni proprie pari a 7.155 mila euro e per l'esercizio di stock options pari a 258 mila euro; è diminuito per effetto dell'acquisto di azioni proprie pari a 505 mila euro; si è infine incrementato per gli effetti della contabilizzazione a riserve di alcune voci in aderenza ai principi IAS/IFRS per un importo complessivo pari a 404 mila euro.

Altre informazioni

Negoziazione allo STAR

Gli strumenti finanziari di Banca IFIS complessivamente ammessi a quotazione sono i seguenti:

- Azioni ordinarie Banca IFIS (Codice ISIN IT0003188064);

- Prestito Banca IFIS 2004-2009 Convertibile (Codice ISIN IT0003664122);
- Warrant Banca IFIS 2005-2008 (Codice ISIN IT0003938443).

I "Warrant Banca IFIS 2005-2008" sono esercitabili nel periodo 1 agosto 2007 - 31 luglio 2008; ogni warrant dà diritto alla sottoscrizione di una azione ordinaria di nominali euro 1 comprensivo di un sovrapprezzo pari a euro 6.

Le azioni di compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant hanno godimento a far data dall'1 gennaio dell'anno in cui avverrà l'emissione, come previsto dall'artt. 1 e 2 del Regolamento dei "Warrant Banca IFIS 2005-2008" deliberato dall'assemblea straordinaria del 10 ottobre 2005.

Il rating di Fitch

Il 21 dicembre 2007, l'agenzia di rating internazionale Fitch ha confermato per il terzo anno consecutivo il rating "BBB-" a Banca IFIS S.p.A..

In particolare, Fitch ha confermato le valutazioni Long Term a "BBB-"; la valutazione Short-Term a "F3", la valutazione Individual a "C"; inoltre l'agenzia ha confermato il Support Rating a "5". L'Outlook è stabile.

Fitch si sofferma, nello specifico, sulla soddisfacente gestione dei rischi e sulla credibilità dei piani di ulteriore rafforzamento organizzativo in vista dell'espansione in Italia e all'estero.

L'impatto di Basilea 2 e il coefficiente di solvibilità

Banca IFIS ha optato per l'applicazione ritardata all'1 gennaio 2008 delle nuove regole sulla misurazione del Capitale e dei coefficienti Patrimoniali (Basilea 2).

Banca IFIS ritiene di utilizzare, in una prima fase, il metodo standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito, e di valutare negli anni successivi l'opportunità di procedere, subordinatamente all'approvazione dell'autorità di vigilanza, ad utilizzare il proprio sistema interno di rating per la definizione di tale requisito.

Allo stato attuale la Banca non ravvisa particolari tensioni sotto il profilo del coefficiente di solvibilità, sia puntuale sia in un orizzonte temporale di medio periodo, in quanto a fronte di una prospettata vigorosa crescita nel perimetro di attività, è rinvenibile un coefficiente ad oggi largamente superiore al minimo con incrementi nei mezzi propri atti a mantenere il coefficiente adeguato ai livelli di crescita prospettati.

Operazioni su azioni proprie

L'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2007 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 10 milioni di euro. L'Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibe-

Al 30 settembre 2007 Banca IFIS deteneva n. 862.502 azioni proprie per un controvalore di 8.808 mila euro (prezzo medio di carico 10,21 euro per azione) ed un valore nominale pari a 862.502 euro.

Nel corso del quarto trimestre 2007 Banca IFIS ha acquistato, al prezzo medio ponderato di euro 9,18 n. 55.113 azioni proprie per un controvalore di 505 mila euro ed un valore nominale di 55.113 euro e ha venduto. al prezzo medio ponderato di euro 10,23 n. 755.702 azioni proprie per un controvalore di 7.734 mila euro ed un valore nominale di 755.702 euro. La giacenza complessiva alla fine del quarto trimestre 2007 risulta pertanto pari a n. 161.913 azioni proprie per un controvalore di 1.579 mila euro (prezzo medio di carico 9,75 euro per azione) ed un valore nominale pari a 161.913 euro.

Operazioni su obbligazioni proprie

Al 30 settembre 2007 Banca IFIS deteneva n. 602.522 obbligazioni proprie ad un controvalore di 7.598 mila euro ed un valore nominale di 7.531.525 euro.

Nel corso del quarto trimestre 2007 Banca IFIS ha acquistato n. 538.800 obbligazioni proprie per un controvalore di 6.738 mila euro ed un valore nominale di 6.735.000 euro.

La giacenza complessiva alla fine del quarto trimestre 2007 risulta pertanto pari a n. 1.141.322 obbligazioni proprie per un controvalore di 14.336 mila euro ed un valore nominale pari a 14.266.525 euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'andamento dell'economia per il 2008 consentono di valutare con un moderato ottimismo il posizionamento di Banca IFIS all'interno di uno scenario economico marcatamente riflessivo e, secondo alcuni, prerecessivo. L'attitudine del sistema bancario al finanziamento delle Piccole Medie Imprese appare moderata e in contrazione, essendo condizionata sia da valutazioni di conformità ai requisiti di Basilea 2, sia dalla repentina rivalutazione del rischio di credito rilevabile sul mercato, conseguenza anche delle crisi di liquidità e rallentamenti sistemici nella crescita che hanno caratterizzato i mercati internazionali e domestici durante l'estate e l'autunno, con effetti che minacciano di protrarsi ben oltre il 2008.

Ciò conduce in generale ad una minore disponibilità di credito per le imprese e, in ogni caso, a costi molto più elevati in termini di *spread* rispetto al parametro di riferimento, soprattutto per la clientela con merito creditizio medio o modesto.

E' pertanto possibile prevedere un incremento nei margini per gli operatori che operano nel comparto, cui si potrebbe accompagnare un'accresciuta rischiosità negli impieghi generali bancari nei confronti delle imprese; tale maggiore rischiosità a sua volta potrebbe risultare contenuta dall'utilizzo di operatività come il factoring che comporta il trasferimento del rischio su controparti meritevoli.

Presumibilmente risulteranno pertanto rilevanti spazi per il factoring in generale e per gli operatori del factoring non appartenenti a gruppi bancari generalisti, intenzionati ad acquisire quote di mercato.

Le prospettive per Banca IFIS si confermano pertanto positive e consentono ottimismo sul-l'andamento della gestione per il 2008 nel suo complesso.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Esercizio Warrant Banca IFIS 2005-2008

Nel corso dell'ultimo trimestre sono stati esercitati n. 2.059.121 "Warrant Banca IFIS 2005-2008" con un incremento nel patrimonio pari a 12.355 mila euro.

Esercizio stock options

Nel corso dell'ultimo trimestre 2007 è stato completato l'esercizio del Secondo Piano A2/D2 di stock options ammontante a complessive n. 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 7,42. In totale sono state esercitate n. 202.750 azioni mentre n. 11.750 opzioni sono decadute. Restano in essere i seguenti piani di stock options:

- Piano A3/D3 (deliberato il 15 dicembre 2004) che ammonta ad altre n. 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 7,05 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio 31 dicembre 2008, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.
- Piano N. 4 (deliberato il 30 aprile 2007) che ammonta a n. 204.500 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 10,10 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio 31 dicembre 2010, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 140.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.
- Piano N. 5 (deliberato il 30 aprile 2007) che ammonta a n. 240.000 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibi-

li al prezzo di 10.10 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio – 30 aprile 2011, di cui 59.200 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 180.800 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.

Alla data della presente relazione trimestrale sono state esercitate n. 3.540 opzioni relative al terzo piano di Stock Option A3/D3.

Chiusura controversia Parmalat S.p.A.

In data 10 ottobre Banca IFIS S.p.A. ha formalizzato un accordo transattivo con Parmalat S.p.A.. In esecuzione di tale accordo, Parmalat S.p.A. ha rinunciato in via definitiva all'azione revocatoria fallimentare nonché ad intraprendere eventuali azioni a contenuto risarcitorio; più in generale entrambe le parti han-

no rinunciato ad ogni altra reciproca pretesa relativa ad operazioni poste in essere nel periodo antecedente l'ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

Tutti gli effetti economici e patrimoniali della definizione transattiva sono stati rilevati nella relazione trimestrale al 30 settembre 2007.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2007

Distribuzione del prodotto leasing

Il Consiglio di Amministrazione in data 24 gennaio 2008 ha approvato l'ingresso di Banca IFIS nel settore della distribuzione del prodotto leasing destinato alle imprese, con particolare riferimento alle Piccole Medie Imprese, che da sempre costituisce il mercato di riferimento per la Banca. La distribuzione avverrà attraverso la rete commerciale diretta di Banca IFIS. Sono in avanzata fase di definizione accordi di partnership con un primario operatore del settore.

Non si sono verificati altri eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione della presente relazione.

Venezia-Mestre, 12 febbraio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato Giovanni Bossi

DIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA	IMPIEGHI	TURNOVER
Nord Italia	42,6%	43,5%
Centro Italia	31,4%	27,4%
Sud Italia	20,7%	15,1%
Estero	5,3%	14,0%
Totale	100%	100%

	DIVISIONE DELLA CLIENTELA SETTORE MERCEOLOGICO	IMPIEGHI	TURNOVER
051		1 10/	0.00/
051	prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	1,1%	0,8%
052	prodotti energetici	0,2%	0,3%
	minerali e metalli ferrosi e non	0,3%	0,2%
054	minerali e prodotti a base di minerali	0,4%	0,3%
055	prodotti chimici	0,7%	0,2%
056		8,9%	9,8%
057	macchine agricole e industriali	1,5%	1,4%
058	macchine per ufficio, elaborazione dati, precis.	0,5%	0,3%
059	materiale e forniture elettriche	2,5%	1,9%
060	mezzi di trasporto	6,4%	13,1%
061	prodotti alimentari, bevande	2,3%	1,7%
062	prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	4,0%	2,9%
063	carta stampa ed editoria	0,5%	0,8%
064	prodotti in gomma e in plastica	1,4%	1,3%
065	altri prodotti industriali	0,9%	1,0%
066	edilizia e opere pubbliche	12,4%	11,2%
067	servizi del commercio, recuperi e riparazioni	11,1%	12,7%
068	servizi alberghi e pubblici esercizi	0,6%	0,6%
069	servizi dei trasporti interni	1,2%	1,5%
070	servizi dei trasporti marittimi e aerei	0,7%	0,4%
071	servizi connessi ai trasporti	1,6%	0,5%
072	servizi delle telecomunicazioni	0,4%	0,1%
073	altri servizi destinati alla vendita	20,5%	22,4%
000	non classificabili	19,9%	14,6%
	di cui soggetti non residenti	5,3%	14,0%
ĺ ď	di cui enti finanziari	1,8%	0,2%
,	di cui altri ⁽¹⁾	12,8%	0,4%
	Totale	100%	100%

⁽¹⁾ La voce in questione comprende l'impiego di Banca IFIS nei confronti di aziende operanti nel settore sanitario e nel settore dei servizi ausiliari



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Carlo Sirombo, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca IFIS S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione Trimestrale Consolidata al 31 dicembre 2007 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Sirombo

fund

Mestre, 12 febbraio 2008